

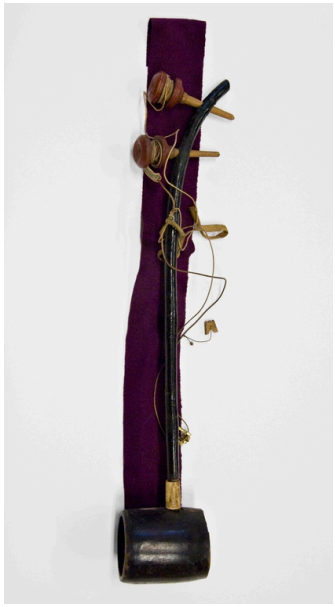
ID Samira: 268129
Tipo scheda: BDM
ID Contenitore: BO006
Località: Bologna
Denominazione del contenitore architettonico/ambientale: Museo Internazionale e Biblioteca della Musica
Numero catalogo generale: 0000010
Definizione oggetto: rebab
Denominazione: Medio Oriente
Materia: legno pelle animale

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	0000010
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Internazionale e Biblioteca della Musica
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo Sanguinetti
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Strada Maggiore, 34
LDCS	Specifiche	Deposito

UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	1680
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	rebab
OGTG	Definizione della categoria generale	strumento
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	Medio Oriente
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	1910 ante
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	pelle animale
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISN	Lunghezza	79
UT	USO	
UTF	Funzione	strumento musicale
UT	USO	
UTF	Funzione	strumento musicale
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Strumento ad arco la cui origine, si fa ascendere all'Afghanistan, intorno all'VIII secolo e diffuso dagli arabi in nord Africa, e nel bacino del Mediterraneo. Il rebab viene considerato parte della famiglia dei liuti. Viene considerato lo strumento dal quale è poi nato il violino. Ne esistono di diverse forme, spesso a due corde. La cassa dello strumento realizzata in legno molto duro, veniva scolpita da un unico pezzo di legno e ricoperta da una pelle di animale molto tesa. Lo strumento ha tre o quattro corde, di cui una doppia, che vibra in simpatia con la compagna. Vi sono differenti tipi di rebab che hanno diversi impieghi. Dal grosso strumento simile alla viola da gamba dell'Asia sud-est al semplice rebab a due corde egiziano, realizzato da una mezza noce di cocco. Gli esemplari più ricchi ed elaborati hanno una cassa in legno pregiato parzialmente ricoperta da una lamina di rame battuto.
NSC	Notizie storico-critiche	Il rubab (robab o rabab) el-Mughanni (Rebab del Cantore) è uno degli strumenti musicali nazionali dell'Afghanistan e di altre aree abitate da Pashtun e Beluci, ed è suonato anche dal popolo Sindhi nel Sindh, dal popolo Kashmir e dai Sikh del Punjab. Ritroviamo la presenza di questo strumento musicale a corde in testi antichi che risalgono al VII secolo, tra cui poemi Sufi e libri persiani. Ci sono ben tre varianti del rubab: il Kabuli rebab dell'Afghanistan, il Seni rebab dell'India settentrionale e il Pamiri rubab del Tagikistan. Questi proliferarono in tutta l'Asia occidentale, centrale, meridionale e sud-orientale. Il Kabuli rebab è originario dell'Afghanistan e deriva il suo nome dall'arabo rebab che vuol dire 'suonato con l'arco; in Asia centrale e nel subcontinente indiano, invece, lo strumento è pizzicato ed è nettamente diverso nella costruzione.
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	Completo di archetto.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale

FTAZ	Nome File	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale
FTAZ	Nome File	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale

FTAZ	Nome File	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale
FTAZ	Nome File	

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2021
CMPN	Nome	Staiti D.